

Azienda Ambieniale di Pubblico Servizio Spa Livorna

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE





AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008 CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Pagina 1 di 2

## RAPPORTO DI PROVA nº 1204255

Committente A.AM.P.S. S.p.A. - Impianto incenerlmento rifiuti - Livorno

Data Emissione Rapporto Arrivo 15/11/2012 Campiono

27/12/2012

Descrizione: ceneri da impianto di termovalorizzazione Riferimenti

Processo di derivazione: ceneri leggere provenienti da impianto di incenerimento rifiuti urbanì alimentato da frazione

secca prodotta da impianti di selezione - Data di prelievo: 15/11/2012

Luogo di prelievo: Impianto di Termovalorizzazione AAMPS - Campionamento: a cura del produttore del rifiuto -Natura: inorganica - Colore: grigio - Stato Fisico: solido polverulento - Caratteristiche organolettiche odore

caratteristico

PARAMETRO	<b>PUM</b>	RISULTATO	METODÔN	MU#3
Umidità 105°C	%	0,6	UNI EN 14346: 2007	0,5
Hq	unità pH	12,3	CNR IRSA Mal. 1 Q84 Vol 3 1985	0,05
Cloruri	тд/Кд Т.Q.	113440	CNR IRSA Met. 13 Q 64 Vol.3 1988	10
Solfati	mg/Kg T.Q.	65731	Met 41 DM 11/05/92 SO nº 79 GU nº 121 25/05/1992	40
Antimonio	mg/Kg T.Q.	399,0	UNI EN 13657.2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	2
Arsenico	mg/Kg T.Q.	19.0	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,2
Bario	mg/Kg T.Q.	721.5	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,5
Berillio	rng/Kg T.Q.	< 5,0	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,1
Cadmio	mg/Kg T.Q.	74,5	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,1
Coballo	mg/Kg T.Q.	20,9	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rov. 3 2007	0,2
Cromo totale	mg/Kg T.Q.	209,0	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	[ 1 ]
Cromo VI	mg/Kg T.Q.	< 20.0	EPA 3060A rev. 1 1996 + EPA 7196A rev. 1 1992	0,1
	mg/Kg T.Q.	11843	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	50
Magnesio	mg/Kg T.Q.	< 5.0	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,5
Mercurio Moliodeno	mg/Kg T.Q.	6,2	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C /ev. 3 2007	0,2
Nichel	mg/Kg T.Q.	42.8	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,3
	mg/Kg T.Q.	2013	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	10
Plombo	mg/Kg T.Q.	580	UNI EN 13857:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	3,5
Rame Selenio	mg/Kg T.Q.	< 5.0	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,3
	mg/Kg T.Q.	181.8	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	1 1
Stagno   Tallio	mg/Kg T.Q.	< 5.0	UNI EN 13657.2004 + EPA 6910C rev. 3 2007	0,2
Vanadio	mg/Kg T.Q	22,9	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,2
[ · · · · · · · · · ·	mg/Kg T.Q.	4125	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	5
Zinco I.P.A.	mg/Kg T.Q.	< 20.0	EPA 3545A rev. 1 2007 + EPA 3630C rev. 3 1696 +	0,05
L.P.A.	1118119111	, 50,0	EPΛ 8270D rev. 4 2007	
РСВ	mg/Kg T.Q.	< 10,0	EPA 3545A rev. 1 2007 + EPA 3830C rev. 3 1996 + EPA 8270D rev. 4 2007	0,05
PCDD-PCDF	ug/Kg T.Q. (TE)	0,00032	CNR IRSA Quaderno n. 105 1998	
Altre sostanze tossiche di natura organica (esclusi PCDD+PCDF)	mg/Kg T.Q.	< 30,0	EPA 3550C rev. 3 2007 + EPA 8270D rev. 4 2007	0,1

















AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE CUALITÀ UNI EM ISO 9001:2009 CERTIFICATO DA CERTICMALITY

Pagina 2 di 2

## Segue RAPPORTO DI PROVA nº 1204255

Ai fini della classificazione del rifiuto i metalli si considerano presenti sottoforma prevalente di ossidi derivando il rifiuto da combustioni ad elevate temperature.

Con riferimento al Digs. 152/06 parte IV allegato D smi; esaminati i risultati analitici relativi ai parametri prescelti in base alla tipologia ed alla provenienza del campione ed alle indicazioni fornite dal committente, ferma restando la rappresentatività dello stesso, il rifiuto in esame contiene le sostanze di seguito elencate in concentrazione inferiore al limite:

Sommatoria sostanze classificate come molto tossiche (limite 0,1%)

Sommatoria sostanze classificate come tossiche (limite 3%)

Sommatoria sostanze classificate come nocive (limite 25%)

Sommatoria sostanze corrosive classificate come R35 (limite 1%)

Sommatoria sostanze corrosive classificate come R34 (limite 5%)

Sommatoria sostanze irritanti classificate come R41 (limite 10%)

Sommatoria sostanze irritanti classificate come R36, R37 e R38 (limite 20%)

Sostanza cancerogena (categorie 1 o 2) (limite 0,1%)

Sostanza cancerogena (categoria 3) (limite 1%)

Sostanza tossica per il ciclo riproduttivo (categorie 1 o 2) classificata come R60 o R61 (limite 0,5%)

Sostanza tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 3) classificata come R62 o R63 (limite 5%)

Sostanza mutagena categoria 1 o 2 classificata come R46 (limite 0,1%)

Sostanza mutagena categoria 3 classificata come R40 (limite 1%)

Sostanze in concentrazioni tali da conferire la caratteristica H14 secondo le modalità dell'accordo ADR per la classe 9 - M6 e M7

Pertanto, limitatamente ai parametri analizzati, il rifiuto non contiene sostanze pericolose in concentrazioni tali da conferire una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato I parte IV del Digs 152/06.

Tuttavia, sebbene dai dati analitici la concentrazione di sostanze classificate come corrosive/irritanti risulti inferiore ai limiti previsti dall'allegato D del Digs 152/06, il rifiuto esibisce un pH > di 11,5. Pertanto, considerato il Regolamento CE n° 1272/2008 all. 1 par. 3.2.3.1.2, il rifuto è stato sottoposto a Test di Young per la determinazione della riseva alcalina ed a test in vitro di corrosività e irritazione.

La riserva alcalina lascia supporre che il rifiuto in esame non sia corrosivo.

I test in vitro di corrosività e di irritazione sono stati esguitt dall'Università degli Studi di Pisa. In attesa del report dettagliato redatto dall'Università, il 21/12/2012 la Dr.ssa. Daniela Monti ci ha comunicato che il campione in esame risulta NON CORROSIVO E NON IRRITANTE.

Alla luce di quanto affermato, il rifluto In esame può essere classificato come

#### RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Secondo quanto dichiarato dal committente il rifiuto è così identificato: CER 19.01.14 ceneri leggere diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13\*.

ll Responsabile del Laboratorio ରୁପାନ୍ଦ୍ରୀ Giampaolo Bianucci

0580

H.

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamento al campione come consegnato dal cum

FINE RAPPORTO DI PROVA











Azienda Ambientelo di Pubblico Servizio Spe Livorno

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE





AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008 CERTIFICATO DA CERTICWAUTY

Pagina 1 di 1

## **RAPPORTO DI PROVA nº 1204259**

Committente

A.AM.P.S. S.p.A. - Impianto incenerimento rifiuti - Livorno

Campione

1204259 Arrivo 15/11/2012 Data Emissione Rapporto 28/12/2012

Riferimenti

Descrizione: ceneri da impianto di termovalorizzazione - Data di prelievo: 15/11/2012 -

Campionamento: a cura del produttore del rifiuto - Natura: inorganica - Colore: grigio - Stato

Fisico: solido polverulento - Caratteristiche organolettiche odore caratteristico

PARAMETRO	DIM	(RISULTATO	VIIMITO)	T WHAT WE TO DO ILA	<b>*0</b> *
Test di cessione sec. DM 27 settembre			[		1 1
2010 (UNI 10802: 2004 + UNI EN 12457-	1	} ·	!		
2: 2004)				,	
Antimonio	mg/I	9,3	0,07-0,5	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,002
Arsenico	υιάλ	0,27	0,2-2,5	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,001
Bario	mg/l	< 0.05	10-30	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,005
Cadmio	mg/l	< 0.05	0,1-0,5	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,0001
Cromo totale	mg/l	1,7	1-7	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,001
Mercurio	mg/)	< 0,01	0.02-0,2	UNI EN 12457-2 2004 + APAT CNR IRSA 3200A2 Man 29 2003 Vol 1	0,0001
Molibdeno	mg/l	0,28	1-3	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,005
Nichel	mg∕l	< 0,05	1-4	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,001
Piombo	mg/l	1,4	1-5	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,001
Rame	Ngm	< 0,05	5-10	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C (ev. 3 2007	0,001
Selenio	mg/l	0,48	0,05-0,7	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020A rev. 1 2007	0,002
Zínco	- mg/t	1,1	5-20	UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6010C rev. 3 2007	0,003
Cloruri	nig/I CI	11344	2500-2500	UNI EN 12457-2 2004 + APAT CNR IRSA 4090A1 Man 29 2003 Vol 2	0,5
Fluoruri	mg∄F	< 10	15-50	UN) EN 12457-2 2004 + APAT CNR IRSA 4100 Men 29 2003 Vol 2	0,1
Solfati	mg/ISO4	7187	5000-5000	UNI ÉN 12457-2 2004 + APAT CNR IRSA 4140B Man 29 2003 Vol 2	0,3
Carbonio organico disciolto	Ngm	< 50	100-100	UNI EN 12457-2 2004 + UNI EN 1484: 1999	0,5
Solidi totali disciolii	mg∕l	29336	10000- 10000	UNI EN 12457-2 2004 + APAT CNR IRSA 2090A Man 29 2003 Vol 1	150

Note: U, incertezza estesa di misura, livello di fiducia 95%, fattore di copertura K=2

Il Responsabile del Laboratorio
Dott Giampaolo Bianucci

SIAMUTECI GLAMAPAOLO N. 6280

Il presente Rapporto di Prova si diferisce esclusivamente al campione come consegnato del cliente

FINE RAPPORTO DI PROVA











## **DIPARTIMENTO DI FARMACIA**

Sezione di Tecnologie Farmaceutiche/Biofarmacia

Via Bonanno, 33 - 56126 Pisa Tel.: +39-050-2219700 Fax: +39-050-2219659

Rapporto finale

# VALUTAZIONE IN VITRO SU EPISKIN®

Committente: A.A.M.P.S. SpA

Via dell'Artigianato, 32

57121 Livorno

Prodotto: Campione 1204255

Direttore dello studio: Dott.ssa Susi Burgalassi

Data: 8 Gennaio 2013

#### **SOMMARIO**

Sul prodotto "Campione 1204255" sono stati condotti:

- Test di corrosività, secondo OECD/OCDE 431/2004;
- Test di irritazione, secondo OECD/OCDE 439/2010.

I saggi sono stati eseguiti utilizzando epidermide umana ricostituita Episkin<sup>®</sup> LM fornita da SkinEthic Laboratories (Lione, F).

l saggi sono stati eseguiti seguendo le rispettive linee guida: OECD/OCDE 431/2004 (per la corrosività) e OECD/OCDE 439/2010 (per l'irritazione).

Sulla base dei dati raccolti il prodotto può essere considerato *non corrosivo* e *non irritante*.

#### PRODOTTO IN ESAME

Il prodotto in esame è un rifiuto solido polverulento di colore grigio: ceneri da impianto di termovalorizzazione, ceneri leggere provenienti da impianto di incenerimento rifiuti urbani alimentato da frazione secca prodotta da impianti di selezione.

NOME

Campione 1204255

**AZIENDA** 

A.A.M.P.S. SpA

## **DATI RELATIVI ALLA PROVA**

Data ricevimento campione 15/11/2012

Data inizio prova 03/12/2012

Data fine prova 21/12/2012

Operatori Dott.ssa S. Burgalassi

Dott.ssa D. Monti

Rapporto di Sperimentazione

## **TEST di CORROSIVITA'**

Lo studio è stato eseguito presso la Sezione di Tecnologie Farmaceutiche/Biofarmacia del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Pisa, sita in via Bonanno n. 33 a Pisa.

#### PROCEDURA SPERIMENTALE

#### 1. Materiali

#### 1.1. Strumenti ed attrezzature

Cappa a flusso laminare (MiniSecuritas – PBI)
Cappa chimica
Incubatore a CO<sub>2</sub> per colture cellulari (Hotpack)
Pompa a membrana (KNF)
Bagno termostatico
Lettore di micropiastre (Biochrom)
Materiale monouso in plastica per colture cellulari
Vetreria da laboratorio

## 1.2. Reagenti

Epidermide ricostituita Episkin® LM (SkinEthic Laboratories, Lione, F)

Mezzo di mantenimento e mezzo di saggio (SkinEthic Laboratories, Lione, F)

Reagente di proliferazione cellulare: MTT, soluzione 0.5 mg/ml in mezzo di saggio (Sigma Chemical Co., Mo, USA)

Isopropanolo (Sigma Chemical Co., Mo, USA)

Acido acetico glaciale: impiegato come controllo positivo (Sigma Chemical Co., Mo, USA)

Tampone fosfato Sorensen, pH 7.4, isotonico, sterile (PBS)

Acqua MilliQ: impiegata come controllo negativo

#### 2. Disegno sperimentale

La procedura si è attenuta al protocollo dettato dalle linee guida OECD/OCDE 431/2004.

#### 3. Procedura

## 3.1. Valutazione delle possibili interazioni con MTT

Non è stata evidenziata alcuna interferenza tra il campione e la soluzione test di vitalità cellulare (documento interno 06IN/12).

3.2. Applicazione del campione e delle sostanze di controllo

Campione (Sample): la superficie di ciascun inserto di pelle è stata ricoperta con il campione (circa 20 mg). 20 µl di Acqua MilliQ sono addizionati al fine di garantire un buon contatto tra il materiale di saggio e la pelle.

Controllo negativo: 150 µl di Acqua MilliQ (NegCon)

Controllo positivo: 100 μl di acido acetico glaciale (PosCon)

#### 3.3. Trattamento (documento interno 09C/12)

Tutte le sostanze (campione, controlli negativo e positivo) sono mantenute in contatto con la pelle per 3 e 60 minuti. Alla fine del periodo di esposizione la pelle è stata accuratamente lavata con PBS al fine di eliminare qualunque traccia delle sostanze applicate.

La pelle viene quindi sottoposta a trattamento con MTT (3 ore) e successiva estrazione del formazano formato con isopropanolo (2 ore).

La lettura spettrofotometrica è stata eseguita a 570 nm contro un "bianco" contenente solo isopropanolo.

I risultati sono stati espressi come percentuale della densità ottica (OD) dei trattati (OD<sub>I</sub>) rispetto alla OD del controllo negativo (OD<sub>NegCon</sub>), secondo la seguente formula:

#### 3.4. Criteri di accettabilità

- La OD del controllo negativo dei due campioni di tessuto deve risultare ≥ 0.6, per entrambi i tempi di esposizione.
- La vitalità % del controllo positivo deve risultare ≤ 30 %, per 3 minuti di esposizione.
- La massima differenza di vitalità inter-tessuto, per ciascun trattamento, deve risultare ≤ 18 (come CV %).

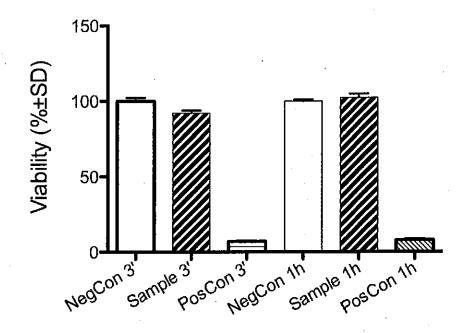
#### INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

	Criteri di interpretazione			
Classificazione	3 minuti	1 h		
Corrosivo	Vitalità media < 50 % Vitalità media ≥ 50 %	Vitalità media <15 %		
Non corrosivo	Vitalità media ≥ 50 %	Vitalità media ≥ 15 %		

#### 4. Risultati

Dati di vitalità %

	3'	3'	3'	1h	1h	1h
	NegCon	PosCon	Sample	NegCon	PosCon	Sample
Number of values	2	2	2	2	2	2
Mean	100.0	6.960	92.04	100.0	7.869	102.2
Std. Deviation	3.165	0.8547	2.452	1.200	1.125	3.426
Std. Error	2.238	0.6044	1.734	0.8488	0.7957	2.453
Coefficient of variation	3.16%	12.28%	2.66%	1.20%	14.30%	3.35%



## 5. Conclusioni

Nelle condizioni di esecuzione del saggio il prodotto è risultato *non corrosivo*, avendo mostrato una vitalità > 50 % dopo 3 minuti di esposizione (92.04±2.452) e > 15 % dopo 1 ora di esposizione (102.2±3.426).

## Rapporto di Sperimentazione

## **TEST di IRRITAZIONE**

Lo studio è stato eseguito presso la Sezione di Tecnologie Farmaceutiche/Biofarmacia dell' Dipartimento di Farmacia dell'Università di Pisa, sita in via Bonanno n. 33 a Pisa.

#### PROCEDURA SPERIMENTALE

#### 1. Materiali

#### 1.1. Strumenti ed attrezzature

Cappa a flusso laminare (MiniSecuritas – PBI)
Cappa chimica
Incubatore a CO<sub>2</sub> per colture cellulari (Hotpack)
Pompa a membrana (KNF)
Bagno termostatico
Lettore di micropiastre (Biochrom)
Materiale monouso in plastica per colture cellulari
Vetreria da laboratorio

### 1.2. Reagenti

Epidermide ricostituita Episkin® LM (SkinEthic Laboratories, Lione, F)

Mezzo di mantenimento e mezzo di saggio (SkinEthic Laboratories, Lione, F)

Reagente di proliferazione cellulare: MTT, soluzione 0.5 mg/ml in mezzo di saggio (Sigma Chemical Co., Mo, USA)

Isopropanolo (Sigma Chemical Co., Mo, USA)

Sodio dodecilsolfato (SDS): impiegato come controllo positivo (Sigma Chemical Co., Mo, USA)

Tampone fosfato Sorensen, pH 7.4, isotonico, sterile (PBS)

Acqua MilliQ: impiegata come controllo negativo

## 2. Disegno sperimentale

La procedura si è attenuta al protocollo dettato dalle linee guida OECD/OCDE 439/2010.

#### 3. Procedura

3.1. Valutazione delle possibili interazioni con MTT

Vedi 3.1. del test di corrosività.

3.2. Applicazione del campione e delle sostanze di controllo

Campione (Sample): la superficie di ciascun inserto di pelle è stata ricoperta con il campione (circa 20 mg). 20 μl di Acqua MilliQ sono addizionati al fine di garantire un buon contatto tra il materiale di saggio e la pelle.

Controllo negativo: 150 µl di Acqua MilliQ (NegCon)

Controllo positivo: 100 µl di una soluzione al 5 % di SDS (PosCon)

## 3.3. Trattamento (documento interno 051/12)

Tutte le sostanze (campione, controlli negativo e positivo) sono mantenute in contatto con la pelle per 15 minuti. Alla fine del periodo di esposizione la pelle è stata accuratamente lavata con PBS al fine di eliminare qualunque traccia delle sostanze applicate e lasciata recuperare in mezzo di mantenimento per 42 ore.

La pelle viene quindi sottoposta a trattamento con MTT (3 ore) e successiva estrazione del formazano formato con isopropanolo (2 ore).

La lettura spettrofotometrica è stata eseguita a 570 nm contro un "bianco" contenente solo isopropanolo.

I risultati sono stati espressi come percentuale della densità ottica (OD) dei trattati (OD<sub>1</sub>) rispetto alla OD del controllo negativo (OD $_{NegCon}$ ), secondo la seguente formula:

#### 3.4. Criteri di accettabilità

- La OD del controllo negativo dei 3 campioni di tessuto deve risultare ≥ 0.5.
- La vitalità media del controllo positivo espressa come % del controllo negativo deve risultare ≤ 40 % e SD ≤18%
- La massima differenza di vitalità inter-tessuto deve risultare ≤ 18 (come CV %).

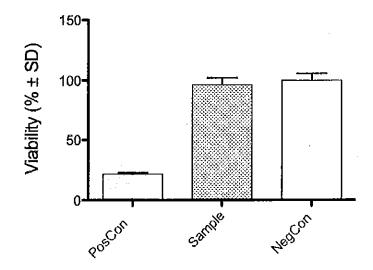
#### INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Classificazione	Criteri di interpretazione		
Irritante	Vitalità media ≤ 50 %		
Non irritante	Vitalità media > 50 %		

## 4. Risultati

Dati di vitalità %

	Sample	PosCon	NegCon
Number of values	3	3	3
Mean Std. Deviation Std. Error	96.58 9.709 5.606	21.54 1.740 1.004	100.0 9.876 5.702
Coefficient of variation	10.05%	8.08%	9.88%



## 5. Conclusioni

Nelle condizioni di esecuzione del saggio il prodotto è risultato *non irritante*, avendo mostrato una vitalità > 50 % (96.58±9.709%) dopo 15 minuti di esposizione e incubazione post-trattamento per 42 ore.